

Ci sono battute che hanno risonato a lungo, forse troppo, nel nostro lessico e nella memoria diffusa. "La corazzata Potemkin... è una boiata pazzesca" di un Fantozzi vessato dal roto cineforum aziendale, "No! Il dibattito no!" dell'autarchico Moretti, entrambe datate 1976. Buone battute, per l'epoca, di un ottimo attore e di un ottimo autore, però cariche d'una visione piuttosto deprimente e fasulla del cinema: perché, naturalmente, chi in questi anni ha visto davvero il film di Eizenstein, in tutta la sua energia politica e il suo splendore tragico, sa che film appassionante sia; e di cinema c'è sempre più voglia di dibattere, basta guardare il fermento che da qualche tempo agita tanti spazi del web, i blog, i forum, le riviste online... Noi ripartiamo nel nome della cinefilia (lo spirito e il dettaglio del progetto li trovate illustrati poco più avanti). La 'cinefilia ritrovata', che coinvolge oggi, in nuove forme, le nuove generazioni, è per noi uno dei sintomi che forse la maledizione sulla cultura che ha gravato sul nostro paese per tanti anni sta finendo — anche se la classe dirigente non sembra essersene veramente accorta. Crediamo che i sintomi vadano intercettati, i semi fatti maturare. Cinefilia è amore per il cinema e dunque amore per la cultura — dove cultura è soprattutto capacità di attivare relazioni, di far dialogare passato e presente. Come ricominciamo a fare, a partire da questo programma, pensato come manifesto di una cinefilia che vorremmo diventasse linea guida del nostro lavoro.

Presente e passato. Un presente che certo allarma, sul fronte delle presenze nelle sale, e di conseguenza dei film che vengono esclusi, dimenticati. Garantire a questi film la possibilità dell'incontro con il pubblico, farli entrare nel discorso sul cinema, è un gesto necessario di 'battaglia culturale' (termine antico ma che forse val la pena recuperare, visto quante di queste battaglie restano ancora da vincere): ecco allora, questo mese, un esordio italiano che ha conquistato la critica straniera, *L'estate di Giacomo*, ecco film che lavorano sul linguaggio in modo forte e nuovo, *Take Shelter* o *Silent Souls*, ecco *Terramatta*, documentario sull'invenzione di una lingua arcaica e potente nelle fittissime pagine di un contadino siciliano, autodidatta, che ha attraversato il Novecento e ha cercato le parole per raccontarlo, e ancora la doppia séance di *Ahora te vamos a llamar hermano* e *Free at last*, documentari dimenticati su Allende e Martin Luther King e su un sogno di libertà... Il documentario è la capacità di cogliere "l'eco del proprio tempo", come diceva Antonioni. Al documentario dedichiamo ormai da tempo particolare attenzione e ampia programmazione.

Il cinema del passato, il passato dei classici che da sempre difendiamo e proponiamo (al Cinema Ritrovato e non solo), è approdato quest'anno al Festival di Venezia. Il programma ospita una tranche della sezione Venezia Classici, il restauro di alcuni film è stato curato dalla Cineteca di Bologna, altri sono il frutto del lavoro di altre istituzioni e restauratori di tutto il mondo. Il grande *Falstaff* di Welles restaurato da un maestro e pioniere come Luciano Berritúa (presentiamo la versione spagnola, in progress il lavoro su quella inglese), *Il caso Mattei* di Rosi, e ancora *l'Indagine* di Petri/Volonté, *Stromboli* di Rossellini in guerra con *Vulcano*, il lungo restauro finalmente giunto a termine dei *Cancelli del cielo* di Cimino, recupero d'una fotografia prodigiosa nel restituire l'opacità del sogno americano...

E appunto, nel centenario, Michelangelo Antonioni, una rassegna che qui comincia e proseguirà nei prossimi mesi: per avvicinarci a un autore che forse l'Italia e il cinema italiano hanno dimenticato, fondativo e citato in tutto il mondo, antideologico, rigoroso, moderno, maestro nel raccontare la fragilità dei sentimenti e l'ambiguità del reale. Un autore massimo nella storia del cinema mondiale: ovvero la storia raccontata, in quindici episodi, da *The Story of Film* del britannico Mark Cousins (questo mese i primi due), una grandiosa impresa didattica, la prima vera storia del cinema globale raccontata non attraverso la parola scritta, ma con i film. Ci è sembrata perfetta per il nostro programma: perché di film si nutre, più che di ogni altra cosa, la cinefilia.

Gian Luca Farinelli e Carlo Mazzacurati



OMAGGIO A MICHELANGELO ANTONIONI NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Prima parte: grandezza e declino dell'umanesimo secondo Antonioni dal 27 settembre

VENEZIA CLASSICI E RESTAURI DELLA CINETECA dal 6 al 23 settembre

A pochi giorni dall'anteprema veneziana, capolavori del cinema riproposti in nuovi restauri, molti dei quali realizzati dal laboratorio L'Immagine Ritrovata della Cineteca di Bologna.

CINEMA DEL PRESENTE dal 7 al 29 settembre

Una selezione che recupera le migliori produzioni apparse (fugacemente) in sala nei mesi appena trascorsi e poco valorizzate dalla distribuzione italiana.

LE SCOPERTE DEL CINEMA RITROVATO 2012: IVAN PYR'EV dal 20 al 25 settembre

Un gigante del cinema sovietico, maestro del musical, della commedia e del dramma. Non c'è dubbio che molti dei film di Pyr'ev — ma i *cosacchi del Kuban*, siano storicamente ambigui, nel loro affiancamento del regime — ma sarà difficile non restare ammirati di fronte a un cineasta capace di rappresentare quel gigantesco inganno con tanta musicalità e umorismo.

I LUNEDÌ DI OFFICINEMA, LABORATORI E INCONTRI CON IL CINEMA ITALIANO 10, 17 e 24 settembre

Tre diverse declinazioni del cinema d'autore in Italia. Se Gianni Amelio, rileggendo Camus, ci porta nell'Algeria degli anni Venti con *Il primo uomo*, l'esoriente Alessandro Comodin ambienta nella campagna ligurena *L'estate di Giacomo*, racconto delicato e poetico dell'amicizia tra due adolescenti. E infine i Manetti Brothers, maestri del b-nove nostrano, che tornano all'horror (e al Cinema Lumière) in formato stereoscopico con *Paura in 3D*.

I MERCOLEDÌ DEL DOCUMENTARIO 12, 19 e 26 settembre

Da Venezia due rarità dagli archivi della Biennale. *Ahora te vamos a llamar hermano*, testimonianza della grande festa religiosa per la legge con cui Allende restituì dignità agli indios cileni, e *Free at last*, le ultime immagini di Martin Luther King prima del suo assassinio. E ancora, dalle Giornate degli Autori di Venezia, *Terramatta*, lo sguardo di un contadino semianalfabeta sulla storia del Novecento attraverso la lingua "inventata" di un diario. Infine *Una follia effimera*, racconto del dietro le quinte della Par tât parata.

SCHERMI E LAVAGNE, CINECLUB PER RAGAZZI i sabati e le domeniche di settembre

Festeggiamo la riapertura del Cineclub con un Open Day (domenica 16) dedicato ai pirati: laboratorio d'animazione, merenda del filibustiere, caccia al tesoro con cinequiz e proiezione di *Pirati! Briganti! da strapazzo*. E poi la favola ecologista di *Sealood* — *Un pesce fu d'acqua* e *Parco Rosso*, capolavoro dello Studio Ghibli e del maestro Miyazaki. Per la storia del cinema il meglio delle comiche di Charlot e *I fratelli Dinamite*, primo lungometraggio d'animazione italiano in Technicolor.

Cinefilia Ritrovata insieme alla riapertura del Lumière, prosegue il progetto Cinefilia Ritrovata, dopo gli incontri avvenuti durante il Cinema Ritrovato, molto frequentati e di lunghissimo successo. Il tema della cinefilia, dell'amore per il cinema in tutte le sue forme, sta ottenendo nel mondo un interesse a dir poco sorprendente, anche grazie a nuove generazioni di spettatori che — in barba a chi li considerava concentrati ormai solamente sui nuovi media più effimeri — si riavvicinano con entusiasmo alla storia del cinema.

La crisi delle sale, purtroppo, rappresenta un mancato incontro tra domanda e offerta, che deve essere al più presto colmato. L'interesse verso la cultura cinematografica sta crescendo, non diminuendo, proprio grazie alla spinta delle nuove tecnologie, dei social network, della blogosfera, dei portali online, etc. Lasciare questo "nuovo mondo" cinefilo privo di approdi sarebbe, oltre che sbagliato, miope. Ecco perché il tema della cinefilia sarà presente lungo tutta la programmazione della Lumière e sovrintenderà gli eventi della Cineteca di Bologna, ed ecco perché — a fianco — nascerà uno spazio web, coordinato da Roy Menarini e denominato appunto Cinefilia Ritrovata, che costituirà una sorta di giornale della cinefilia, con approfondimenti, dibattiti, interpretazioni, materiali video, tenzoni critiche, notizie dai network internazionali della cinefilia e altro ancora. Vedere i film in sala, insieme, e parlare dei film, sono ancora oggi pratiche apparentemente nella passione cinefila, ora rilanciate e per sé pure ritrovata. Gli appuntamenti "cinefilii" sono contrassegnati nel programma dal simbolo Cinefilia

05 MERCOLEDÌ



12.15 FALSTAFF (replica) * LAS VERSIONES DE CAMPANADAS A MEDIANO-CHE DE ORSON WELLES (replica) *

07 VENERDÌ

Sala Scorsese — Da mercoledì 5 settembre Prima visione L'INTERVALLO (Italia/2012) di Leonardo Di Costanzo (90')

06 GIOVEDÌ

Venezia Classici e i restauri della Cineteca 20.00 FALSTAFF (Campanadas a medianoche, Spagna-Svizzera/1966) di Orson Welles (119') V.O. SOTTI INCONTRO *

08 SABATO

18.00 TAKE SHELTER (replica)

11 MARTEDÌ



Venezia Classici e i restauri della Cineteca 20.45 LA DECIMA VITTIMA (Italia-Francia/1965) di Elio Petri (90')

12 MERCOLEDÌ

17.30 - 21.30 IL MERCATO DELLA TERRA Più di venti contadini del nostro territorio vendono direttamente, a prezzi equi, i loro prodotti stagionali...

13 GIOVEDÌ

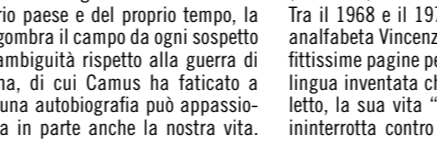


17.00 LE AVVENTURE ACQUATICHE DI STEVE ZISSOU (The Life Aquatic with Steve Zissou, USA/2004) di Wes Anderson (118')

14 VENERDÌ

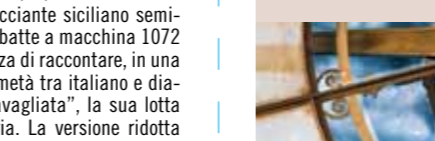
19.00 LA FIGURA DEL SOUND DESIGNER: A LEZIONE CON RANDALL POSTER Partecipa il musicologo Stefano Zenni

15 SABATO



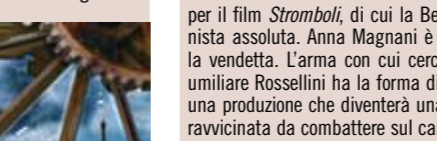
20.15 HANNAH E LE SUE SORELLE (Hannah and Her Sisters, USA/1986) di Woody Allen (106')

16 DOMENICA



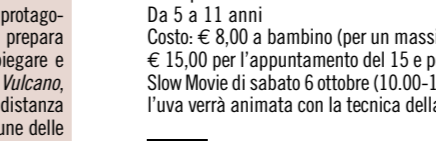
18.00 TAKE SHELTER (replica)

17 LUNEDÌ



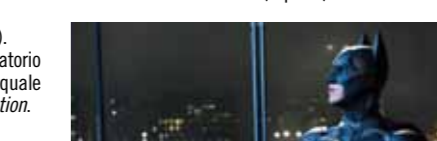
18.00 PORCILE (replica)

18 MARTEDÌ



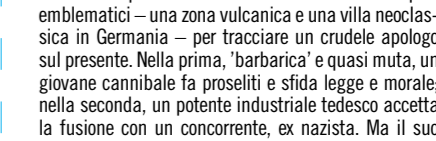
18.00 TAKE SHELTER (replica)

19 MERCOLEDÌ



18.00 PORCILE (replica)

20 GIOVEDÌ

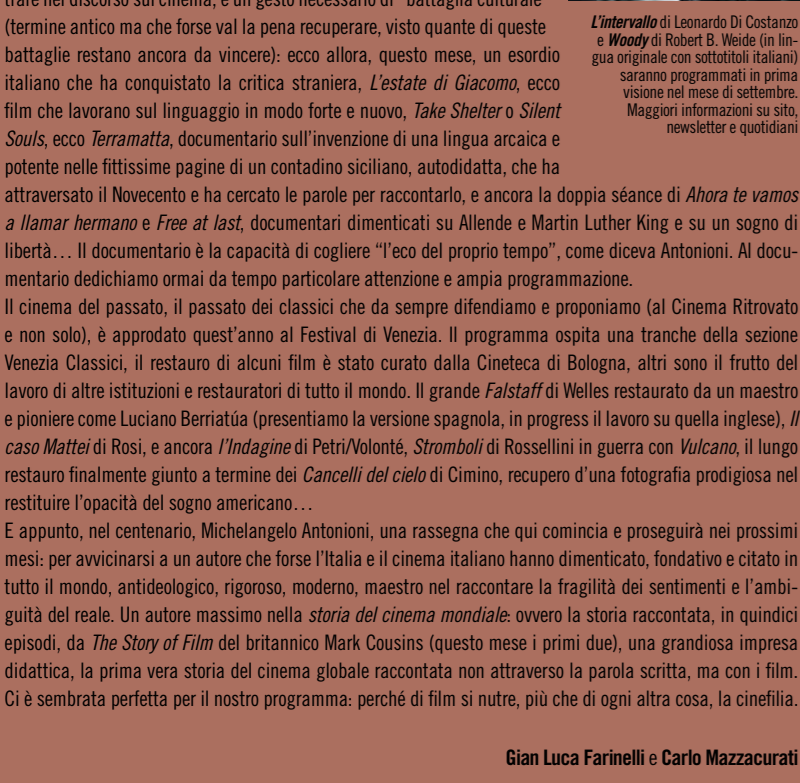


18.00 TAKE SHELTER (replica)

21 VENERDÌ



18.00 TAKE SHELTER (replica)



TESSERE AMICI DELLA CINETECA



Tessera 25 €



Tessera 10 €

STUDENT CARD



Tessera 20 €



Tessera 20 €

TESSERA SCHERMI & LAVAGNE



Tessera 60 €



Tessera 5 €

TESSERE SOSTENITORE DELLA CINETECA



Per dettagli relativi ai vantaggi e alle agevolazioni delle tessere Amici della Cineteca e Sostenitori rimandiamo al sito www.cinetecadibologna.it

Cruschev lo definì un eccellente esempio della visione distorta della realtà che caratterizzava il tardo cinema stalinista.

21 VENERDÌ

19.00 PIERO TORTOLINA: CINÉPHILE E COLLEZIONISTA

20.00 L'UOMO CHE AMAVA IL CINEMA

In prima nazionale, dopo la presentazione alla Mostra di Venezia, L'uomo che amava il cinema è dedicato alla figura di Piero Tortolina.



22.15 THE STORY OF FILM: AN ODYSSEY

ghi chiave della storia del cinema - da Hollywood a Mumbai, dalla Londra di Hitchcock al villaggio indiano in cui fu girato Pather Panchali di Satyajit Ray - e propone interviste con registi e attori leggendari tra cui Stanley Donen, Kyoko Kagawa, Gus van Sant, Lars Von Trier, Claire Denis, Bernardo Bertolucci, Robert Towne, Jane Campion e Claudia Cardinale.

22 SABATO

09.00-14.00 IL MERCATO DELLA TERRA

14.15 Proiezione a sorpresa

16.00 LA BOLOGNA DI PASOLINI

Ritrovo davanti alla Chiesa dei Servi (Strada Maggiore, 43) In occasione dei novant'anni dalla nascita, proponiamo una passeggiata attraverso i luoghi della città che hanno avuto un significato particolare nella vita e nella formazione di Pasolini.



22.30 L'AVVENTURA

Palazzo Re Enzo - Sala del Capitano (Piazza Nettuno) Artelibro

18.15 LA GUARDIANA DEI PORCI E IL FATTORE



24 LUNEDÌ

18.00 ALLE SEI DI SERA DOPO LA GUERRA

Venezia Classici

23 DOMENICA

16.00 SEAFOOD - UN PESCE FUOR D'ACQUA

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

Il capo della sezione omicidi uccide l'amante nel giorno della promozione al vertice dell'ufficio politico. Produce indizi a proprio carico per dimostrare come l'autorità renda insospettabili.

25 MARTEDÌ

18.00 I COSACCHI DI KUBAN



26 MERCOLEDÌ

18.00 TERRAMATTA



27 GIOVEDÌ

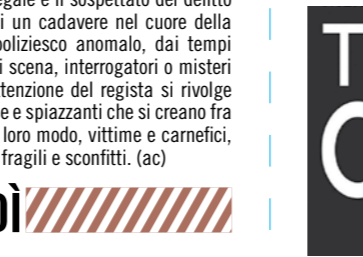
18.00 CRONACA DI UN AMORE

Cinema del presente

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

25 MARTEDÌ

18.00 I COSACCHI DI KUBAN



26 MERCOLEDÌ

18.00 TERRAMATTA



27 GIOVEDÌ

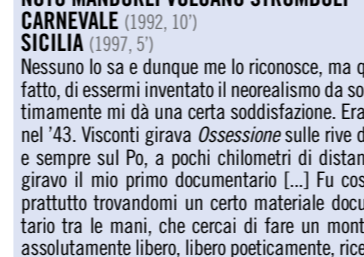
18.00 CRONACA DI UN AMORE

Cinema del presente

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

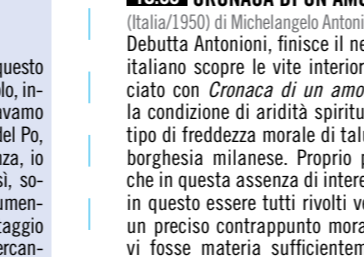
18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

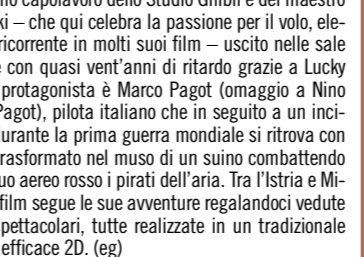
18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

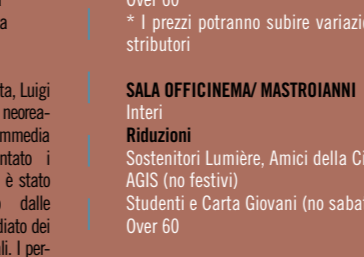
18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

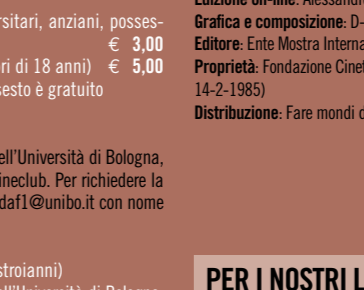
28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

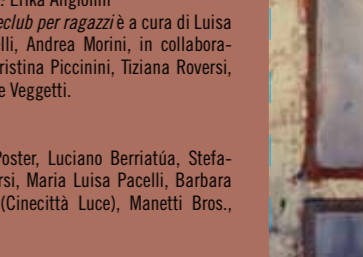
18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi

fiction dal documentario (là dove il cinema transalpino sembra reinventarsi dopo La bocca del lupo o Le quattro volte) e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce.

28 VENERDÌ

18.00 L'AMORESA MENZOGNA



29 SABATO

18.00 L'ECONOMIA DELLA FELICITÀ



30 DOMENICA

18.00 PORCO ROSSO

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi



PROGRAMMA LUMIÈRE via Azzo Gardino, 65 Bologna - tel. 051 2195311

SALA SCORSESE

SALA OFFICINEMA / MASTROIANNI